cha, et di uirtu mie che io in me non conosco, et non ritrouo
che el desiderio di seruir Dio potessi bastare á sostener que-
sto peso massimamente a questi tempi senza dubio di V.S.
Ch.ma saruebbe non mia causa d'approuar questa
mia promotione che di amarmi loro bastero di collega-
re per questo amore che io le porto per questa gran
stima che io fo di lei, et di tutta la Ill.ma sua Casa, et la prego
á uolerme far fede al Ch.mo suo Padre, et al S. Au-
lio suo Zio, et al S. Giorgio suo Fratello, i quali tutti prego
Dio conseui, et prosperi lungamente nella sua S.ta gratia.

Al Albini

Oltre tante segne che V.S. ha sempre dato d'amarmi senza
altro misurando l'animo suo da l'affetion che coi zagi-
on caualmente le porto, deuo tener come tengo per certo
che quanto la mi ama tanto l'habbia sentito piacer
di questa dignita datami inaspettatissimamente. Al-
meno fossi ella stata aspettata da quale suo merito
mio ó riceuerla da mia uirtu come V.S. uolentier in-
garandosi uuol credere, perche cosi mi sarebbe ragioneu-
uolmente cara non gia per che mi portassi premio del
passato, ma si bene occasione d'adoprarmi per l'auueni-
re á seruitio di Dio, de la religione, et de la patria et

di

de gli amici fra quali lasciando V.S. in luogo de amore-
uolissimo fratello qualuncle io sia mi l'offero di core.

Al Cardinale de Ferrara.

Se la S.V. Ill.ma con cortesia pari á la affettezza che mos-
tra di questa mia promotione non si fossi degnata di con-
descendere á farmi cosi amoreuole offerte de la gratia
et de la benuolentia sua io non saprei per come ringra-
tiarla. Ma sia opera che questa sua affettion uerso me
come me le rende obligatissimo cosi le rappresentara
quest'obligo, et insieme desiderio mi di seruirla sia mai
sempre di piu aggiunto a la antica mia deuotione uerso lei per
questa conformeta che essa seruitu del grado, conforme
spero di modo che io mi conoscero sempre molto inferiore
a le uirtu, et a le altre Ill.me qualita de la S.V. Ill.ma uenu-
ta a la quale sia di nouo dedicandome per humil, et de-
uoto seruitor, et pregandole insieme dal S.r Dio ogni fe-
licita, le bacio

Al Cardinale S. Angelo.

Premis di uirtu, et ricompensa di mis fatiche uuole ch'io chiamar
V.S. Ill.ma questa dignita datami da la benignita di N.

Sig.